

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

TRATTA PM PALOMBA - CATENANUOVA

PROGETTO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE

Relazione generale

Provincia di Catania

SCALA:

—

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RS3E 50 D 22 RH AH0002 002 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	A. Amoruso	Dic.2019	A. Iannaccone	Dic.2019	F. Spagnolo	Dic.2019	D. Ludici Dic.2019

ITALFERR S.p.A.
Dott. Ing. Donato Ludovic
Ordine degli Ingegneri di Roma
n. 416319



**NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
TRATTA PM PALOMBA – CATENANUOVA
PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE**

PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE –
RELAZIONE TECNICA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3E	50	D 22 RH	AH 00 02 002	A	1 di 11

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI. STATO ATTUALE DEI LUOGHI.....	5
3. SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI. MODALITA' DI ESECUZIONE.....	9
4. DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA	10

	<p style="text-align: center;"> NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA PM PALOMBA – CATENANUOVA PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE </p>					
PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE – RELAZIONE TECNICA	COMMESSA RS3E	LOTTO 50	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH 00 02 002	REV. A	FOGLIO 2 di 11

1. PREMESSA

Il presente progetto di indagini archeologiche preventive fa seguito alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania con nota prot. 12890 del 25/06/2019, con cui è stata richiesta l'esecuzione di saggi di scavo in corrispondenza delle aree indicate a potenziale rischio archeologico.

Si propone pertanto di eseguire in corrispondenza delle 3 aree individuate un numero complessivo di **n. 24 saggi archeologici di verifica preventiva**, ubicati in corrispondenza delle opere in progetto.

La sottostante tabella riporta le aree a “potenziale rischio archeologico” con riferimento alle opere civili in progettazione, in merito a ciascuna delle quali sono riportate le presenze archeologiche documentate nello Studio Archeologico redatto in sede di Progetto Preliminare ed i relativi saggi di scavo archeologico che si propone di eseguire, in coerenza con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza.

N. saggi da eseguire	Area	Progressiva chilometrica.	Presenza archeologica prossima alle opere in progetto	Dimensione di ciascun saggio
S1-11	AREA 1	PKm 0+100 – 0+550 ca.	UR 75-77-78-79 Area a dispersione di materiali	m 5 x 5 x 2 di profondità
S12 – S15	AREA 2	PKm 0+9500 – 1+250 ca.	UR 82 Area a dispersione di materiali	m 5 x 5 x 2 di profondità
S16 – S24	AREA 3	PKm 2+000 – 2+450 ca.	UR 89-90-91 Area a dispersione di materiali	m 5 x 5 x 2 di profondità

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA PM PALOMBA – CATENANUOVA PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE					
	PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE – RELAZIONE TECNICA	COMMESSA RS3E	LOTTO 50	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH 00 02 002	REV. A

In merito alle dimensioni di scavo di ciascun saggio/trincea è stata prevista una gradonatura per il secondo metro di profondità raggiunto, al fine di poter condurre tutte le operazioni di scavo in condizioni di sicurezza (cfr. *infra* layout saggio di scavo).

SAGGIO 5 X 5 X 2

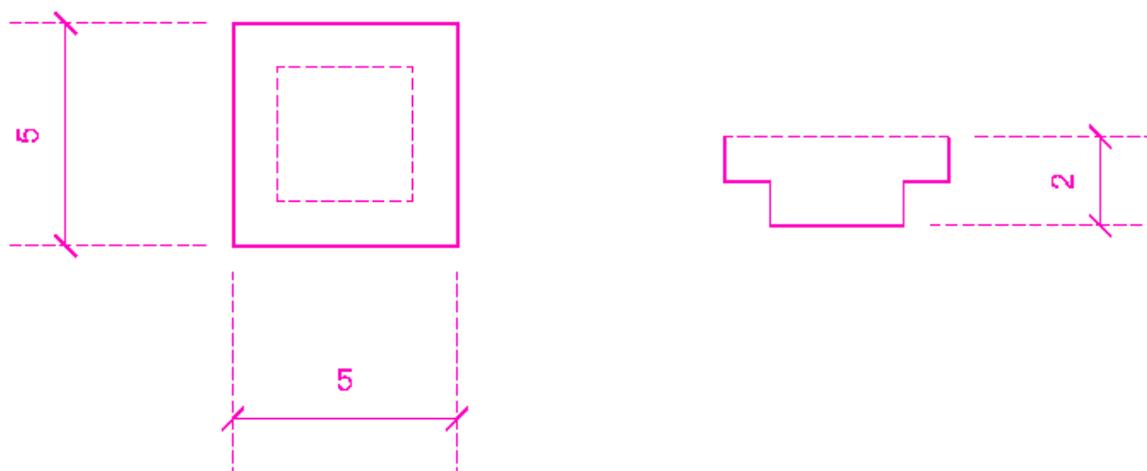


Figura 1: layout di scavo.

Per esigenze di sicurezza le aree sottoposte ad indagini di scavo saranno preventivamente oggetto di bonifica da ordigni esplosivi (BOE), condotta per livelli successivi. Eventuali attività di movimento terra connesse alla verifica BOE saranno eseguite sempre mediante assistenza archeologica.



**NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
TRATTA PM PALOMBA – CATENANUOVA
PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE**

PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE –
RELAZIONE TECNICA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3E	50	D 22 RH	AH 00 02 002	A	5 di 11

2. SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI. STATO ATTUALE DEI LUOGHI

Le sottostanti immagini tratte da foto aeree rappresentano lo stato attuale dei luoghi, posti in corrispondenza di aree interessate dall'opera ferroviaria in progetto, il cui suolo risulta interessato da una intensa urbanizzazione, di cui si è dovuto tenere conto nella progettazione del layout e della posizione dei saggi. Si evidenzia che l'ubicazione dei saggi di scavo archeologico sugli elaborati cartografici di progetto è da intendersi indicativa. Pertanto il posizionamento sul campo dei suddetti saggi di scavo potrebbe subire modifiche a seguito della esigenza di adattare le trincee di scavo allo stato dei luoghi ed alle condizioni di accesso alle aree oggetto delle indagini, anche in relazione alla eventuale presenza di rifiuti interrati.

AREA 1-



Figura 2: AREA 1, saggi 1-11.

AREA 2



Figura 3: AREA 2, saggi 12-15.

AREA 3



Figura 4: AREA 3, saggi 16-24.

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA PM PALOMBA – CATENANUOVA PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE					
PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE – RELAZIONE TECNICA	COMMESSA RS3E	LOTTO 50	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH 00 02 002	REV. A	FOGLIO 9 di 11

3. SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI. MODALITA' DI ESECUZIONE

Tutte le attività di scavo archeologico saranno eseguite sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica territorialmente competente, prevedendo le necessarie esigenze di progressiva documentazione delle unità stratigrafiche emerse, sia in caso di esito positivo delle indagini che negativo.

Impiantato il cantiere presso l'area di indagine, si procederà inizialmente alla esecuzione dello scavo, con ausilio di escavatore a benna liscia, con la costante assistenza di uno o più operatori archeologi specializzati, i cui *curricula* saranno preliminarmente sottoposti ad approvazione dalla Soprintendenza.

Gli scavi verranno eseguiti nel rispetto delle condizioni di sicurezza, sino alle profondità previste in progetto rispetto all'attuale piano di campagna (cfr. tabella *supra*).

Contestualmente a tutte le suddette operazioni, è stata considerata la costante assistenza tecnico-scientifica di uno o più archeologi, che procederanno ad individuare e a documentare la sequenza stratigrafica riscontrata, eventuali depositi, strutture e/o manufatti antropici, nel corso delle indagini di scavo preventivo. Si prevede anche l'impiego di uno o più topografi-disegnatori, che avranno il compito di posizionare su base cartografica e di progetto le trincee di indagine e di redigere la documentazione grafica di dettaglio delle aree indagate (planimetrie, sezioni e prospetti di dettaglio, a scala adeguata), anche in caso di esito negativo delle indagini.

Nel caso del raggiungimento di depositi a carattere archeologico si proseguirà, concordemente con le indicazioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente, con lo scavo archeologico stratigrafico, condotto manualmente.

Sulla base degli esiti dei suddetti saggi si definiranno, di concerto con la Soprintendenza Archeologica, le eventuali ulteriori attività archeologiche da eseguire.

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA PM PALOMBA – CATENANUOVA PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE					
PROGETTO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE – RELAZIONE TECNICA	COMMESSA RS3E	LOTTO 50	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH 00 02 002	REV. A	FOGLIO 10 di 11

Qualora le indagini dovessero restituire reperti archeologici, si precederà al loro lavaggio, all'incassamento ed alla precatalogazione dei manufatti antichi, secondo le indicazioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica.

Le attività di scavo saranno corredate dalla relativa documentazione tecnico-scientifica, redatta secondo le indicazioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica.

4 DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA

L'archeologo, oltre a seguire le attività *in situ*, avrà il compito di predisporre la seguente documentazione tecnico-scientifica, quale ad esempio:

- giornale di scavo
- rapporti periodici
- compilazione di schede di unità stratigrafica (US, USM, USR)
- documentazione grafica di dettaglio (planimetrie e sezioni)
- documentazione fotografica, con relativi elenechi
- relazione finale tecnico-scientifica
- eventuale pulitura e prima elencazione dei reperti mobili rinvenuti
- eventuali analisi specialistiche sui ritrovamenti, anche scheletrici di età antica

Eventuali ulteriori documenti, ad integrazione di quanto sopra indicato, e/o ulteriori specifiche, potranno essere dettagliate dalla Soprintendenza Archeologica nel corso delle attività.

Tutta la documentazione scientifica prodotta (descrittiva, grafica e fotografica, eventualmente anche con drone) sarà consegnata alla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente in formato cartaceo, digitale e su supporto informatico.